



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo San Sperate

Relazione Finale Classe 3°B
Anno Scolastico 2021/2022

Materia: Percussioni
Docente: Francesco Astara Prontu

Presentazione e analisi iniziale della classe

La classe 3^a B di Percussioni è composta da 5 alunni. Il Livello è da ritenersi medio buono.

Descrizione analitica degli obiettivi, Metodologia e Strutturazione delle attività didattiche

Il percorso proposto si articola in attività centrate sulla esecuzione strumentale.

La formazione culturale di base fornita dalla secondaria di primo grado, pur non essendo finalizzata all'accesso alla scuola secondaria di secondo grado, costituisce il presupposto indispensabile per ogni ulteriore impegno scolastico.

Anche la pratica strumentale, concorrendo allo sviluppo della musicalità dell'alunno, diventa propedeutica per eventuali prosecuzioni degli studi musicali.

Tutto questo non può essere scisso dalla gratificazione dell'alunno il quale, attraverso esperienze strumentali, individuali e di gruppo, deve costruire una propria vita musicale che gli consenta di utilizzare il linguaggio dei suoni, di affinare il senso estetico e di scoprire le proprie potenzialità.

Obiettivi di apprendimento:

- acquisire un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento;
-
- possedere elementari tecniche esecutive del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti dal repertorio di qualsiasi genere musicale;
- acquisire padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione di sequenze ritmico melodiche;
- decodificare al proprio strumento i vari aspetti della notazioni musicali: metrico, agogico, dinamico, timbrico e armonico;
- saper leggere ed eseguire sullo strumento facili brani (solistici ed insieme) curando l'aspetto ritmico, melodico, dinamico e timbrico-espressivo.

Le metodologie variano in funzione dei differenti momenti didattici, dall'induttivo al deduttivo, dal laboratoriale all'euristico guidato.

Mezzi e Strumenti

Per svolgere in maniera efficace i programmi proposti si utilizzano i seguenti mezzi e strumenti:

- un computer per la visione di alcuni dei più importanti batteristi e percussionisti del panorama mondiale;
- una batteria Yamaha;
- Leggio;
- Quaderno pentagrammato;
- Matita e gomma;
- Testi e metodi;
- Metronomo;
- Bacchette di legno e mallet per tastiere.
- Lavagna.

Verifica

- esecuzione strumentale singola o di gruppo di esercizi costruiti con le strutture ritmiche e melodiche studiate
- Ogni lezione è comunque momento di verifica finalizzata anche ad un eventuale correttivo *in itinere* di alcuni elementi didattici.

Valutazione

Comprensione ed uso dei linguaggi specifici:

- ha una corretta postura sullo strumento;
- sa leggere il brano musicale proposto;
- sa decodificare aspetti della notazione;
- sa eseguire il brano allo strumento;
- sa prendere parte in modo corretto ad una esecuzione di gruppo.

Itinerario didattico percorso

Le attività didattiche della disciplina sono organizzate in modo da comprendere momenti di lavoro individuale, finalizzato all'acquisizione della tecnica strumentale e dei brani del repertorio solistico, e fasi di lavoro collettivo (Musica di insieme), con lo scopo di perseguire gli obiettivi operativi e educativi relativi alla pratica musicale e l'acquisizione di un razionale metodo di studio.

I materiali didattici impegnati sono attinti da repertori strumentali diversificati, così da offrire un ampio ventaglio di proposte atte a soddisfare i gusti e le aspettative dei singoli alunni e offrire loro un panorama quanto più ampio possibile della cultura musicale storica e contemporanea, senza discriminazione di generi, stili ed epoche.

Le attività svolte trattano: la conoscenza dello strumento nelle sue varie parti; la scelta delle bacchette, ricerca del suono, coordinazione su tutti gli strumenti a percussione, imparare ad ascoltarsi durante l'esecuzione, ottimizzare la dinamica in funzione della musica d'insieme.

Metodologia

Le lezioni sono state effettuate sia individualmente che collettivamente e sono state pianificate al fine di creare un'atmosfera positiva tale da favorire l'apprendimento nel modo più semplice.

La pratica della Musica d'insieme e della Lezione collettiva si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la

partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto.

Nella scelta dei brani si è cerca di stimolare l'interesse, la voglia di comprendere e di mettersi in gioco. Pertanto l'aspetto esercitativo è motivato e ricondotto ad un effettivo riscontro pratico, senza per questo disconoscere la indispensabile componente di ripetitività che caratterizza l'addestramento musicale.

Pertanto, oltre ai brani della tradizione classica, sono stati proposti sia nello studio individuale come nella pratica della musica d'insieme, composizioni e arrangiamenti di altri generi.

Il Docente
